

Bocconi

INTRODUZIONE DEL CORSO DI FINANZA STRATEGICA LE STRATEGIE *EQUITY*

Lezione 1

B | Università
Bocconi
MILANO

Prof. Francesco Perrini
20129 – Finanza Strategica
Milano, 4 febbraio 2021

INTRODUZIONE DEL CORSO

- **Descrizione del corso**
- **Obiettivi di apprendimento**
- **Programma del corso**
- **Modalità di valutazione**
- **Materiale didattico**

I RIFERIMENTI

**Syllabus
Bboard**

DESCRIZIONE DEL CORSO

- Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e le leve operative per progettare e per attuare le operazioni finanziarie dotate di valenza strategica per l'impresa e, in generale, per formulare le decisioni attraverso le quali la finanza concorre all'attuazione della strategia aziendale.
- Gli argomenti toccati sono tipici di un corso avanzato di finanza aziendale, ma sono qui visti nell'ottica delle applicazioni professionali più che della mera ricognizione positiva. Ciò accentua anche la rilevanza dei punti di contatto fra finanza e strategia aziendale, che gli specialisti nelle aree oggetto del corso devono saper cogliere.
- Le caratteristiche della materia rendono importante l'utilizzo di testimonianze e l'esame di situazioni aziendali concrete.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:

- Identificare, distinguere e descrivere i principi e gli strumenti per progettare e per attuare le operazioni finanziarie dotate di rilevanza strategica per l'impresa e, in generale, per formulare le decisioni attraverso le quali la finanza concorre all'attuazione della strategia aziendale. I temi centrali sono:
 - Le operazioni mobiliari, viste anche nella prospettiva dei mercati regolamentati.
 - Le operazioni di crescita esterna o di ristrutturazione, in un'ottica di creazione di valore.
- Applicare le metodologie più appropriate per progettare e per sviluppare la pratica attuazione delle operazioni di finanza strategica, con criteri di competenza professionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte

N.	Data	Orario	Prof	Contenuti	Materiale
1	04.02	08.30-10.00	FP	Introduzione al corso. Significato del ricorso alla Finanza Strategica. Le motivazioni del ricorso alla strategia Equity	F. Perrini Par. 1.1 e 1.2
2	09.02	16.50-18.20	FP	Modalità di attuazione della strategia Equity Quali nuove azioni emettere	F. Perrini Par. 1.3 e 1.4
3	10.02	10.20-11.50	FP	Quante nuove azioni emettere A quale prezzo emettere le nuove azioni	F. Perrini Par. 1.5 e 1.6
4	11.02	08.30-10.00	FP	Come distribuire e remunerare le nuove azioni. Gli effetti distorsivi dell'emissione di nuove azioni. L'emissione gratuita di azioni	F. Perrini Par. 1.7, 1.8, 1.9 e 2.1
5	15.02	15:00-16:30	FP	Le decisioni strategiche inerenti l'emissione di obbligazioni. A chi destinare le obbligazioni	F. Perrini Par. 3.1, 3.2 e 3.3
6	16.02	16.50-18.20	FP	Quante nuove obbligazioni emettere e a quale tasso. Come e quando rimborsare le obbligazioni.	F. Perrini Par. 3.4, 3.5 e 3.4
7	18.02	08.30-10.00	FP	Le decisioni strategiche inerenti l'emissione di titoli ibridi. Il pricing dei titoli ibridi	F. Perrini Par. 4.1, 4.2 e 4.3
8	23.02	16.50-18.20	FP	Le decisioni strategiche per la quotazione. Perché e quando chiedere la quotazione. Quale società quotare	F. Perrini Par. 5.1, 5.2 e 5.3

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte

N.	Data	Orario	Prof	Contenuti	Materiale
9	24.02	10.20-11.50	FP	In quale mercato mobiliare quotarsi. Quale titolo quotare. Quanta parte del capitale quotare.	F. Perrini Par. 5.4, 5.5, 5.6 e 5.7
10	25.02	08.30-10.00	FP	Il prezzo di accesso alla quotazione. Con quale tecnica quotare. Se, come e quando uscire dalla quotazione	F. Perrini Par. 5.8, 5.9 e 5.10
11	02.03	16.50-18.20	FP	Testimonianza aziendale	Slide a cura del docente
12	03.03	10.20-11.50	FQ	BUYBACK: le decisioni strategiche per l'acquisto di azioni proprie e di obbligazioni proprie	F. Perrini Par. 6.1 e 6.2
13	04.03	08.30-10.00	FQ	Fusione	F. Perrini Capitolo 7
14	09.03	16.50-18.20	FQ	Fusione (segue)	F. Perrini Capitolo 7
15	10.03	10.20-11.50	FQ	Conferimento	F. Perrini Capitolo 8
16	11.03	08.30-10.00	FQ	Scissione	F. Perrini Capitolo 9

Prima prova intermedia 15 marzo 2021

PROGRAMMA DEL CORSO

Seconda parte

N.	Data	Orario	Prof	Contenuti	Materiale
17	23.03	16.50-18.20	VC	Le acquisizioni e le modalità di creazione di valore. Modelli di teorici di riferimento	V. Conca Capitolo 1-2
18	24.03	10.20-11.50	VC	Il ruolo degli advisor. La valutazione strategica e la selezione della target	V. Conca Capitolo 3- 4- 5
19	25.03	08.30-10.00	VC	La fase della negoziazione. Il processo di formazione del prezzo	V. Conca Capitolo 5-6
20	30.03	16.50-18.20	VC	I problemi di execution: il caso Lattice L'analisi delle sinergie. La due diligence	V. Conca Capitolo 6-8
21	31.03	10.20-11.50	VC	Il passaggio dal valore al prezzo I multipli di mercato: il Caso Colorama	V. Conca Capitolo 7 Caso Colorama
22	01.04	08.30-10.00	VC	La negoziazione e le clausole di earn-out La fase di integrazione post merger Anatomia delle acquisizioni di successo	V. Conca Capitolo 9 -10-11
23	13.04	16.50-18.20	VC	Il finanziamento dell'acquisizione Struttura del debito e sostenibilità finanziaria.	V. Conca Capitolo 12
24	14.04	10.20-11.50	VC	Il contratto di acquisizione Testimonianza	V. Conca, Capitolo 14 F.Perrini, Capitolo 10
25	15.04	08.30-10.00	VC	La normativa antitrust Le acquisizioni finanziarie: il private equity model	V. Conca Capitolo 16-17-18

PROGRAMMA DEL CORSO

Seconda parte

N.	Data	Orario	Prof	Contenuti	Materiale
26	20.04	16.50-18.20	VC	Testimonianza Progressio SGR: il caso Cromavis	Slide a cura del docente
27	21.04	10.20-11.50	VC	Il trend di mercato del M&A e del Private equity in Italia: evidenze empiriche	V. Conca Capitolo 20-21
28	22.04	08.30-10.00	VC	L'operazione CP Company-Moncler Testimonianza CEO CP Company	Slide a cura del docente
29	27.04	16.50-18.20	FQ	I patti parasociali	V. Conca Capitolo 15
30	28.04	10.20-11.50	FQ	Corporate Restructuring. La ristrutturazione finanziaria delle imprese in crisi: attività di advisory e strumenti.	F. Perrini Capitolo 11.1 e 11.2
31	04.05	16:50-18:20	FQ	Presentazioni lavori di gruppo	
32	05.05	10:20-11:50	FQ	Presentazioni lavori di gruppo	
33	05.05	15:00-16:30	FP	Presentazioni lavori di gruppo	
34	06.05	16:50-18:20	FP	Presentazioni lavori di gruppo	

Seconda prova intermedia o prova generale 24 maggio o 14 giugno 2021

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Studenti frequentanti

La valutazione degli studenti frequentanti è fortemente basata sulla partecipazione alle attività d'aula. Il punteggio complessivo è di 31 punti così suddivisi:

- Prova scritta finale: 20 punti
- Lavoro di gruppo sul campo: 9 punti
- Due quiz individuali: 2 punti

La **prova scritta** si può svolgere secondo due modalità:

- Prima modalità: lo studente sostiene due prove scritte parziali (la prima il 15 marzo 2021 e la seconda in uno dei due appelli previsti: 24 maggio 2021 oppure 14 giugno 2021). A ciascuna delle due prove intermedie sarà attribuito un punteggio di 10 punti. Ai fini del superamento dell'esame, è necessario conseguire un voto positivo (pari o superiore a 6).
- Seconda modalità: lo studente sostiene una sola prova scritta generale in uno degli appelli del 24 maggio 2021, 14 giugno 2021, e ottobre 2021. Ai fini del superamento dell'esame, è necessario conseguire un voto positivo (pari o superiore a 12).

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA PARZIALE - NOTA BENE

Agli studenti sarà consentito “iscriversi” alla 2^a prova intermedia **una sola volta**. Pertanto, gli studenti iscritti alla 2^a prova parziale nel primo appello previsto (24 maggio 2021) saranno automaticamente esclusi dal secondo appello della 2^a prova parziale (14 giugno 2021). Potranno invece iscriversi alla prova generale. Agli studenti che si iscrivono alla prova generale nel primo appello previsto (24 maggio 2021) non sarà permesso di iscriversi alla 2^a prova parziale del 14 giugno 2021, e perderanno di conseguenza il punteggio conseguito nella prima prova parziale.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Studenti non frequentanti

La valutazione degli studenti non frequentanti è basata sui seguenti fattori:

- Prova scritta finale: 25 punti
- Lavoro individuale: 6 punti

La prova scritta finale è analoga a quella prevista per gli studenti frequentanti, con alcune domande aggiuntive sui capitoli non trattati durante le lezioni del corso.

Il lavoro Individuale, obbligatorio ai fini del sostenimento dell'esame da non frequentante, consiste in una relazione individuale scritta su una operazione di IPO; la relazione dovrà essere consegnata al più tardi una settimana prima del sostenimento della prova scritta. La valutazione avrà validità per un anno accademico.

NB: Nella modalità non frequentante i testi costituiscono per intero oggetto d'esame.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

IMPORTANTE: STATUS DI FREQUENTANTE / NON FREQUENTANTE

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria. La decisione di frequentare implica la valutazione progressiva sopra specificata, la quale ha per oggetto fra l'altro un lavoro di gruppo. Pertanto, al fine di evitare comportamenti che possono danneggiare gli altri componenti del gruppo, **non è consentito passare dallo status di frequentante a quello di non frequentante una volta che la decisione è stata assunta.**

Al fine di lasciare un margine di flessibilità per casi particolari, ogni studente può decidere di ritirarsi dal lavoro di gruppo entro il 9 marzo 2021. Tale decisione, con le relative motivazioni, dovrà essere comunicata ai docenti e al tutor. Successivamente a tale data gli studenti che non avranno comunicato la propria decisione di ritirarsi dal lavoro di gruppo e quindi di lasciare lo status di frequentante saranno automaticamente valutati secondo le regole previste per lo status di frequentante sopra specificate.

Lo status di frequentante, e dunque anche il punteggio conseguito con il lavoro di gruppo e i due assignment individuali, rimarrà valido per gli appelli di maggio, giugno e ottobre 2021.

LAVORI DI GRUPPO

Struttura del lavoro, output e tempistiche

Il lavoro sul campo dovrà **analizzare una operazione di IPO** e ciascun gruppo dovrà fornire una propria valutazione critica su tale operazione facendo riferimento al documento di ammissione alle negoziazioni sul mercato gestito da Borsa Italiana, dello statuto, del company report e di ogni altra documentazione societaria disponibile sul sito web della società scelta e sul sito di Borsa Italiana.

Ai gruppi di lavoro è richiesto unicamente di **predisporre una presentazione di circa 15 slide** della durata massima di 15 minuti (+ 5 minuti di Q&A) da presentare nelle ultime sessioni del corso. Non sono richiesti report word. La presentazione sarà svolta da due o tre studenti per conto dell'intero gruppo di lavoro.

La relazione finale dovrà essere caricata in formato pdf tramite l'apposita procedura nella sezione Assignments (My Assessments) entro:

LUNEDÌ 3 MAGGIO, ORE 23.59

LAVORI DI GRUPPO

Composizione gruppi

Gli studenti propongono al docente i gruppi che intendono formare, definendoli attraverso la procedura di caricamento disponibile su Blackboard (sezione Course Content -> My Assessments) entro **lunedì 22 febbraio**.

Il link per la composizione dei gruppi è già attivo.

I gruppi devono essere formati obbligatoriamente da **minimo 2 e massimo 5 persone**.

Ciascun gruppo nomina un coordinatore (portavoce del gruppo) che si incaricherà di gestire le relazioni con il docente per ulteriori precisazioni e per risolvere eventuali problemi.

LAVORI DI GRUPPO

Iscriverti tramite la piattaforma Blackboard

1. Dalla propria home di BlackBoard selezionare il corso di Finanza Strategica



LAVORI DI GRUPPO

Iscrivere tramite la piattaforma Blackboard

2020/2021 - 20129
FINANZA STRATEGICA cl.
18

My Course

- Syllabus
- Class Attendance
- Announcements

My Contents

- Live Room

My Assessments

- Formazione Gruppi

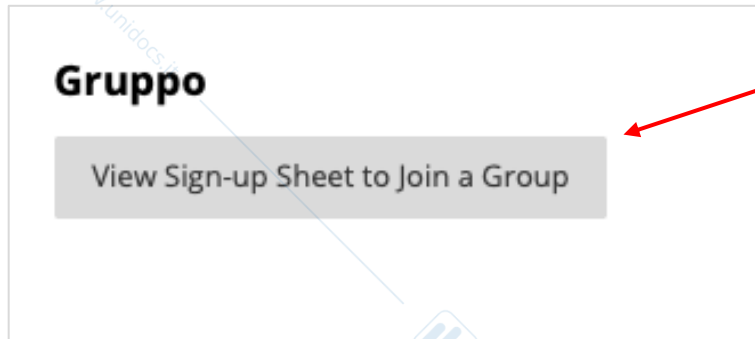
2. Selezionare il link «**Formazione Gruppi**»
dalla sezione *My Assessments*

My Assessments

Formazione Gruppi

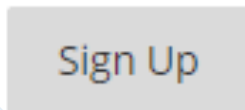
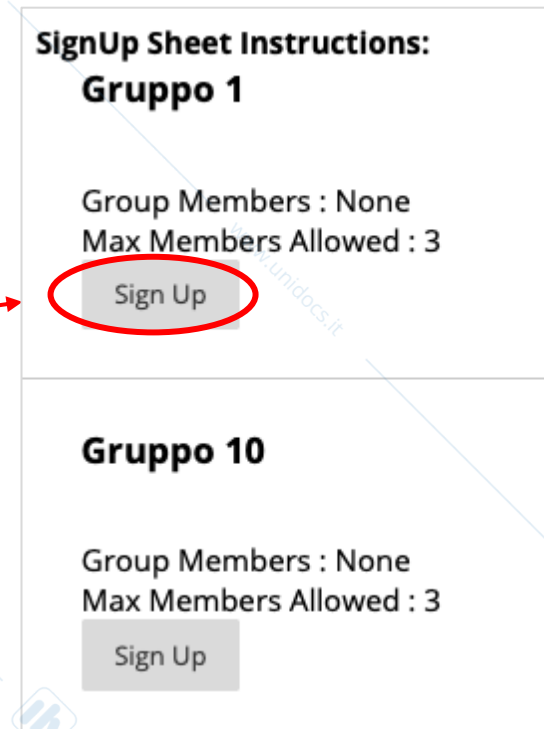
LAVORI DI GRUPPO

Iscriversi tramite la piattaforma Blackboard



3. Una volta avuto accesso alla pagina, selezionare il pulsante «**View Sign-up Sheet to Join a Group**»

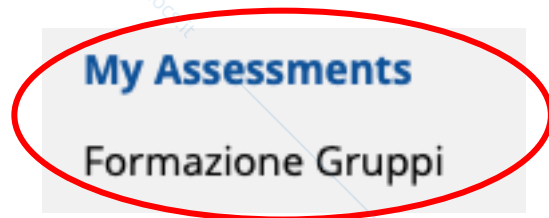
4. Selezionare dall'elenco dei gruppi quello di vostro interesse e cliccare su «**Sign Up**»



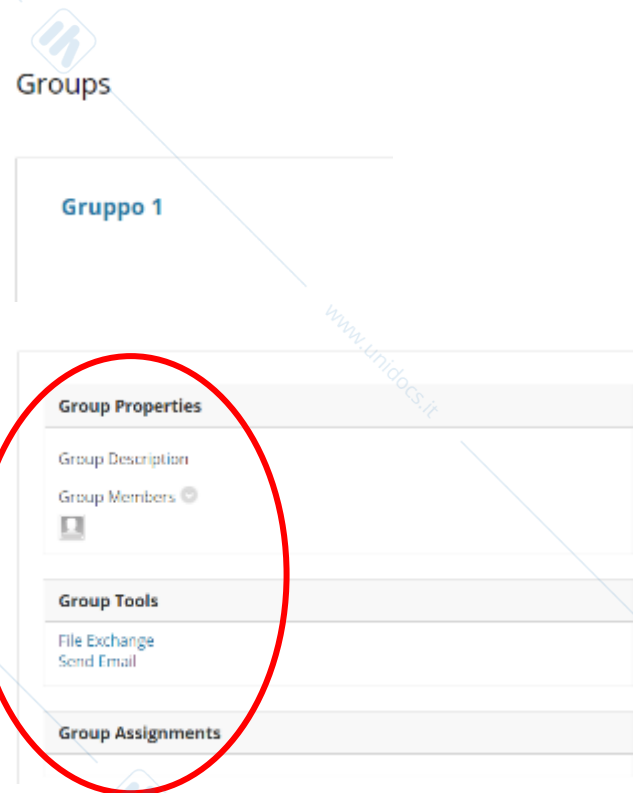
LAVORI DI GRUPPO

Iscrivere tramite la piattaforma Blackboard

5. Dopo aver effettuato l'iscrizione, cliccare nuovamente sul precedente link «**Formazione Gruppi**».



6. Se l'iscrizione è andata a buon fine, sarà possibile selezionare il gruppo a cui ci si è iscritti e visualizzare tutti i dettagli



LAVORI DI GRUPPO

Prima di Iniziare!

- L'iscrizione può essere effettuata in un solo gruppo
- I gruppi disponibili nell'elenco sono 25 (gruppo 1, gruppo 2, etc.)
- La procedura deve essere effettuata autonomamente dal singolo studente
- Poiché la composizione dei gruppi è aperta a tutti, è preferibile che tutti i gruppi, una volta decisa la composizione, scelgano il numero del gruppo e lo condividano in aula (eventualmente tramite il portavoce di ciascun gruppo) prima di iscriversi tramite la procedura di blackboard.

MATERIALE DIDATTICO

- F. PERRINI, (a cura di), Finanza strategica, Raccolta di Letture EGEA, Milano, 2021.
- V. Conca, Le Acquisizioni. Valutare e gestire i processi di crescita, Egea, Milano, 2021.
- Slide e presentazioni relative a ciascuna lezione, che rappresentano parte integrante del programma di studio pubblicate sulla piattaforma BBoard.

Ricevimento studenti

I docenti del corso sono disponibili al ricevimento studenti (<http://www.uni-bocconi.it> > Info per > Studenti iscritti > Orari, Aule e Calendari > Orario di Ricevimento Docenti).
Si ricorda di verificare sempre eventuali spostamenti di orario e luogo sul sito Bocconi.

Segreteria del corso

Dipartimento di Management e Tecnologia
Sig.ra Mariangela Garanzini - Email: dip.mnt@unibocconi.it
Via Roentgen, 1 - IV piano - Ufficio 4-C3-03 - Tel. 02.5836.2532-2533-2579

I TEMI TRATTATI NELLA LEZIONE 1

- **Introduzione alle strategie di finanza mobiliare**
- **Le principali strategie di finanza mobiliare**
- **Gli attori della finanza mobiliare**
- **L'evidenza contabile dell'approccio mobiliare**
- **Le fonti informative**
- **Il concetto di Equity**
- **Le motivazioni del ricorso alla strategia di Equity**

I RIFERIMENTI DEL TESTO ALLA LEZIONE 1

**F. PERRINI, (a cura di), Finanza strategica, Raccolta di Letture EGEA, Milano, 2020.
Parte Prima - Par. 1.1 e 1.2**

INTRODUZIONE ALLE STRATEGIE DI FINANZA MOBILIARE

Finanza: area della Finanza Aziendale che riguarda le problematiche e le decisioni in merito alla raccolta di risorse finanziarie tramite l'utilizzo di strumenti finanziari, con l'obiettivo di contribuire alla creazione del valore della società emittente gli strumenti finanziari.

Mobiliare: l'aggettivo, nel in ambito finanziario, vuole enfatizzare che l'attività finanziaria è svolta esclusivamente tramite strumenti finanziari (titoli mobiliari) di nuova emissione o già in circolazione e di differenti categorie (azioni, obbligazioni, ibridi).

Strategie: nel contesto finanziario si riferiscono alle soluzioni strumentali, alternative e interdisciplinari scelte dalle società emittenti gli strumenti finanziari per realizzare la raccolta di nuove risorse finanziarie con l'obiettivo di contribuire alla creazione di valore delle medesime società.

LE PRINCIPALI STRATEGIE DI FINANZA MOBILIARE

STRATEGIA	CONTENUTO/FINALITÀ
Equity	Riguarda le operazioni mobiliari finalizzate a raccogliere nuove risorse finanziarie a titolo di capitale proprio mediante l'utilizzo di strumenti finanziari prevalentemente azionari.
Debt	Riguarda le operazioni mobiliari finalizzate a raccogliere nuove risorse finanziarie a titolo di capitale di debito mediante l'utilizzo di strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari.
Hybrids	Riguarda le operazioni mobiliari finalizzate a raccogliere nuove risorse finanziarie mediante l'utilizzo di strumenti finanziari ibridi.
Listing	Riguarda le operazioni mobiliari finalizzate ad introdurre gli strumenti finanziari sociali (azioni, obbligazioni, ibridi) in una sezione di un Mercato Mobiliare regolamentato.
Buy Back	Riguarda le operazioni mobiliari finalizzate al riacquisto da parte della società emittente di strumenti finanziari azionari, obbligazionari o ibridi precedentemente emessi.

GLI ATTORI DELLA FINANZA MOBILIARE

ATTORE	RUOLO
Società emittente gli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, ibridi).	Emittente
Assemblea (ordinario o straordinaria) della società emittente gli strumenti finanziari.	Decisionale
Consiglio di amministrazione (CdA) della società emittente gli strumenti finanziari.	Decisionale e realizzativo
Chief Financial Officer (CFO) della società emittente gli strumenti finanziari.	Propositivo e progettuale
Management della società emittente gli strumenti finanziari.	Consultivo vs. CFO
Advisor (finanziari, legali, strategici, tributari, della comunicazione) della società emittente gli strumenti finanziari.	Consultivo vs. CdA e CFO
Investitori (Retail e Institutional/Intrinsic Investor) negli strumenti finanziari emessi dalla società.	Formatore di giudizi di valore e delle conseguenti scelte operative
Il legislatore in materia mobiliare, finanziaria, civilistica, tributaria, inerente gli strumenti finanziari.	Redattore della normativa e della regolamentazione degli strumenti finanziari, del Mercato Mobiliare e del comportamento degli Attori

EVIDENZA CONTABILE DELL'APPROCCIO MOBILIARE

EVIDENZA CONTABILE DELL'APPROCCIO MOBILIARE (con riferimento allo Stato Patrimoniale ex art. 2424 c.c.)	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	Patrimonio Netto / Capitale (A-I)
Immobilizzazioni Finanziarie / Partecipazioni (B III – 1)	Patrimonio Netto / Riserva da sovrapprezzo delle azioni (A – II)
Immobilizzazioni Finanziarie / Altri titoli (B III – 3)	Patrimonio Netto / Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (A – X)
Immobilizzazioni Finanziarie / Strumenti finanziari derivati attivi (B III – 4)	Fondi per rischi e oneri / Strumenti finanziari derivati passivi (B – 3)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C III - 1÷6)	Debiti / Obbligazioni (D – 1)
	Debiti / Obbligazioni Convertibili (D – 2)

FONTI INFORMATIVE

Il contributo citato nell'articolo 2424 del Codice Civile ed il relativo schema riprodotto nella slide precedente sono insufficienti a rappresentare integralmente l'approccio mobiliare seguito da una società. Occorre quindi richiamare altre norme civilistiche (art. 2424 *bis*, secondo comma, c.c.; art. 2424 *bis*, sesto comma *bis*, c.c.; 2425 *ter* c.c.; 2426 c.c.; 2427 c.c.; 2427 *bis* c.c.; 2428 c.c.).

Oltre al contributo insufficiente del Codice Civile si devono considerare altri due difetti:

- le poste contabili presenti in uno Stato Patrimoniale sono espresse in base a criteri valutativi diversi (costo storico, valore nominale, ecc.);
- alcune importanti categorie di titoli mobiliari sono del tutto trascurate dalla disciplina relativa all'esposizione contabile.

Le carenze informative del Codice Civile possono essere in parte sanate ricorrendo a un altro documento societario che fornisce un apporto rilevante: lo Statuto della società emittente. Esso infatti:

- fornisce obbligatoriamente le caratteristiche degli strumenti mobiliari emessa da una società (principio dell'autonomia statutaria);
- contiene numerose informazioni di altri strumenti mobiliari emessi da una società e delle loro modalità applicative.

È importante notare, che le società quotate non applicano gli schemi civilistici precedentemente evidenziati ma hanno l'obbligo di redigere il bilancio adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS. In particolare secondo lo IAS n. 1 il bilancio deve essere redatto con scopi di carattere generale, al fine di assicurarne la comparabilità sia con riferimento ai bilanci dell'entità di esercizi precedenti, sia con i bilanci di altre entità.

IL CONCETTO DI EQUITY

ACCEZIONE	SIGNIFICATO
Mezzi propri	In contrapposizione ai «mezzi di debito», raffigurano la diversa pertinenza contrattuale dei soggetti giuridici da cui promanano le risorse finanziarie messe <i>pro-tempore</i> a disposizione dell'impresa (rispettivamente, gli azionisti e i creditori finanziari).
Capitale netto	Ha una valenza contabile e rappresenta il risultato differenziale fra le attività e le passività iscritte nello stato patrimoniale di un'impresa ad una determinata data. Rappresenta, inoltre, la sommatoria del capitale sociale e delle riserve.
Capitale di rischio	È in contrapposizione con il «capitale di debito», in quanto il primo può dissolversi a seguito di non favorevoli performance aziendali, mettendo a rischio quanto investito dai soci che attendono una distribuzione del capitale investito (dividendo), mentre il secondo deve essere restituito ai relativi prestatori in base ad uno specifico rapporto contrattuale che prevede la remunerazione periodica di quanto prestato (interesse).
Equity	In contrapposizione al <i>Debt</i> , rappresenta la versione anglosassone dei concetti esposti al punto precedente.

LE MOTIVAZIONI DEL RICORSO ALLA STRATEGIA DI EQUITY

1. **La necessità di reperire nuove risorse finanziarie**, soddisfatta tramite l'implementazione della strategia *dell'Equity*, mira al raggiungimento delle seguenti finalità:

- Finalità di raccolta di risorse finanziarie. Si tratta della finalità principale e viene perseguita quando il management finanziario dell'impresa rileva un determinato fabbisogno finanziario e la copertura mediante *Equity* prevale al ricorso al *Debt* o a soluzioni miste/ibride (*Hybrids*).
- Finalità di ristrutturazione finanziaria. In questo caso riguarda le modifiche della composizione quali-quantitativa della struttura finanziaria di un'impresa in merito a:
 - la tipologia delle fonti finanziarie (*Equity* o *Debt*) già utilizzate dall'impresa;
 - il peso relativo alle fonti finanziarie già utilizzate dall'impresa;
 - la scadenza delle fonti finanziarie;
 - l'impegno di remunerazione delle risorse finanziarie;
 - l'esigenza di semplificazione delle fonti finanziarie.

LE MOTIVAZIONI DEL RICORSO ALLA STRATEGIA DI EQUITY (Continua)

- 2. L'opportunità di reperire nuove risorse finanziarie**, soddisfatta tramite l'implementazione della strategia dell'*Equity*, consiste nel raccogliere *Equity* quando il mercato finanziario/mobiliare presenta condizioni congiunturali particolarmente favorevoli e non quando l'impresa rilevi un proprio specifico fabbisogno finanziario a fronte di un determinato progetto di investimento.
- 3. L'obbligo di reperire nuove risorse finanziarie**, soddisfatta tramite l'implementazione della strategia dell'*Equity*, deriva da specifiche norme di legge o contrattuali.

LA STRATEGIA EQUITY

La strategia *Equity* può essere attuata tramite operazioni societarie finalizzate ad aumentare la misura dei suoi soci componenti: il Capitale Sociale, il Finanziamento dei Soci e le Riserve. Considerando la natura mobiliare della prima operazione, considereremo in tale sede la strategia di *Equity* finalizzata all'aumento del capitale sociale.

L'operazione di aumento del capitale sociale consente la raccolta di nuove risorse finanziarie se viene realizzata nella modalità «a pagamento»:

- progettazione dell'aumento del capitale sociale;
- riunione del CdA;
- Assemblea Straordinaria;
- emissione delle nuove azioni;
- sottoscrizione delle nuove azioni emesse;
- afflusso di nuove risorse finanziarie nelle casse sociali.

Secondo la normativa vigente, l'aumento di capitale sociale viene attuato secondo due differenti modalità:

- a) aumento del capitale «ordinario»**
- b) aumento del capitale «destinato»**

Bocconi

GRAZIE

B | **Università
Bocconi**
MILANO

Università Commerciale Luigi Bocconi
Via Röntgen 1 | 20136 Milano – Italia |
Tel +39 02 5836.2532 | www.unibocconi.it

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari